

LA PAURA DI NON SAPER FARE LA MAMMA

C'era una volta una capretta che si accorse che un giorno era arrivato un caprettino nella sua pancia fu molto felice.

“come mi fa compagnia questo caprettino!

Ma quando si avvicino' il momento della nascita del caprettino,

venne assalita da tanti dubbi. Ma io sarò capace di far nascere

un caprettino? .

Ma quando il caprettino nacque, comincio' a dire “ma io sarò

capace di fare la mamma”? Avro' abbastanza latte e sarà buono.

Le lacrime le scorrevano copiose.

Perche' piangi? non sei contenta hai un bel caprettino tutti lo ammiravano.

Perche' prima si occupavano tutti di me, quando ero incinta e ne avevo meno bisogno .

E quando qualcuno si occupava di lei , si sentiva sommersa e travolta dai consigli.

“Perche' tutti mi danno consigli facendomi sentire piu' incapace e nessuno

capisce quello che provo, standomi vicino in silenzio e aiutandomi quando ho bisogno.

Forse non sono una buona mamma etc. piu' si disperava e piu' raddoppiavano i consigli.

La capretta non sapeva che per una nuova mamma e' del tutto naturale sentirsi inadeguata.

Sono proprio tante le cose nuove e difficili che si devono imparare (capire il suo pianto, se ha freddo, fame etc.)

Fu papa' che si accorse dell' enorme tristezza della capretta e si reco' dall' Asino Sapiens, cosa devo fare?" Devi solo starle vicino in silenzio e aiutarla a imparare insieme a te tutte le cose che dei nuovi genitori non conoscono ancora e devono imparare.

Ma chi ci insegnera' a fare il papa' e la mamma? E' il vostro caprettino che ve lo insegnerà.

Perche' lui ha bisogno solo di voi, siete voi il suo papa' e la sua mamma. Un caprettino

non ha bisogno di una mamma e di un papa' perfetti che sappiano tutto, ha solo bisogno di avere vicino il suo papa' e la sua mamma, anche se sono ancora inesperti.

E' fu cosi' che la nostra capretta non fu' lasciata piu' sola in un mare di emozioni in tempesta. Pappa', nonni, vicini si alternarono a starle vicino, senza troppe parole, a farle compagnia ed aiutarla nei momenti i cui lei era troppo stanca.

E fu' il suo cucciolo, piano piano a insegnargli che lui aveva bisogno solo di lei. LA SUA MAMMA.